

Bell. n° 695
del 4/9/79
di f. 110.950

RACCOMANDATA

4 SET 1979

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 834
Uff.: Inquilinato

Al Sig.

Ruggiero Giuseppe
Viale Casimiro 115
S. Innocenti

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

S. Innocenti - Felsa - 1010 504 - 10. D/2

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 10 SET 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 110.950 come appresso dovuto;

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>SET 1979</u> al _____	
£. <u>0.000</u> x vani <u>6</u>	£. <u>30.000</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	<u>750</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£.	<u>33.450</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>60.000</u>
6) spese contrattuali.....	<u>17.500</u>
TOTALE.....£.	<u>110.950</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £.	
TOTALE.....£.	

Il canone decorre dal mese di SET 1979, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

consegna e mano -



IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

Errico Ortese

M

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. N° _____

Brindisi, lì _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.

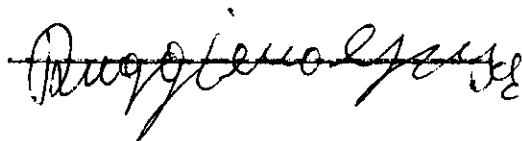
Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportar modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.-

L'ASSEGNETARIO





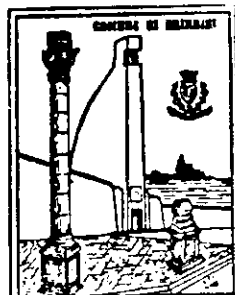
COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA



Lire 100
Dir. Segreteria L. 25
Quota aggiunta
e urgenza L. 75

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. RUGGIERO Giuseppe

1933

Fg. RUGGIERO Fabio

1963

n.a. Brindisi 4/11/1933 (n. 401 P.I.)

cgt. DI LENA Maria a Brindisi

il 12/9/1957 (n. 230 P.II S.A.)

residente dal cens. 1931

4 Viale Liguria, 115/C/7

SF. 8472

Mg. DI LENA Maria

1938

Fg. RUGGIERO Marcello

1970

n.a. Brindisi 15/9/1938 (n. 858 P.I.)

cgt. Ruggiero Giuseppe a Brindisi

Fg. RUGGIERO Salvatore

1961

n.a. Brindisi 23/2/1970 (n. 36 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RUGGIERO Gianluca

1973

n.a. Brindisi 7/10/1961 (n. 1496 P.I S.A.)
celibe

Fg. RUGGIERO Anna

1963

n.a. Brindisi 13/10/1973 (n. 51 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RUGGIERO Ilenia

1975

n.a. Brindisi 1/2/1963 (n. 245 P.I S.A.)
nubile

Fg. RUGGIERO Roberto

1965

n. a Brindisi 31/5/1975 (n. 8 P.I S.A/4)
nubile

n.a. Brindisi 4/7/1965 (n. 1094 P.I S.A.)
celibe

Fg. RUGGIERO Stefania

1966

n.a. Brindisi 1/11/1966 (n. 270 P.I S.A.)
Nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, di valore per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

005543



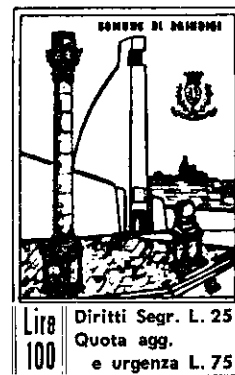
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

(Ufficiale Stato Civile e Anagrafe delegato
(Giampiero Bianco))

[Handwritten signature]



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

17 LUG. 1979

L'anno millenovecento addì del mese

di in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me

SIGNORE Anna Maria, funzionaria incaricata dal Sindaco

è comparsa l. Sig. RUGGIERO Giuseppe

nat. O a Mesagne il 4/11/1933

della cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

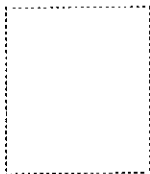
mi ha dichiarato

che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.

Si rilascia in carta *li Lira* per uso *alloggio*

L. DICHIARANTE

Ruggiero Giuseppe



L'INCARICATA DAL SINDACO
(Reg. Signore Anna Maria)

[Signature]

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

AI SENSI DELLA LEGGE 4.1.1968, N.15 E DELL'ART.24 DELLA LEGGE 13.4.1977, N.114

I sottoscritti Ruggiero Giuseppe e Pisena Maria

domiciliati a Brindisi alla via le Ligurie 115/E/4 ~~genitori~~

~~della studente~~ nato a il

n. di CODICE FISCALE R000PP33S04F152V consapevoli delle sanzioni previste

dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,

di aver posseduto nell'anno 19 78 i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni		
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli as- segni familiari	6.989.866.	
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO		
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a	6.989.866.	

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all' Ufficio II.DD.

di Brindisi ricev.-racc. n. del che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA

Data 17 LUG. 1979

Ruggiero Giuseppe
Pisena Maria
(e del coniuge se possessore di redditi)

VISTO: per l'autenticità della firma

COMUNE DI BRINDISI

In virtù dell'incarico conferitogli dal Sindaco, dichiaro autentica

la firma, apposta in _____ di RUGGIERO

Giuseppe Menaghe il 6.11.1933

qui residente, di cui _____ sono accertato previa esibizione del documento di riconoscimento;

~~oppure: della cui identità sono certo essendo persona a me nota.~~

Brindisi, 17 LUG. 1979



L'INCARICATA DAL SINDACO

(Reg. Signore Anna Maria)



COMUNE DI BRINDISI

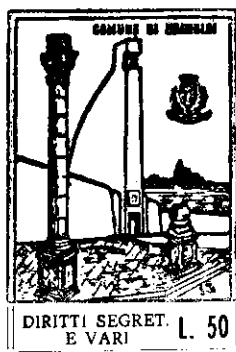
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. RUGGIERO Giuseppe

1933

n.a Mesagne 4/11/1933 (n.401 P.I)
cgt. Di Lena Maria a Brindisi
il 12/9/1957 (n.230 P.II S.A)
residente dal cens. 1931
4 Viale Liguria.115/G/7

SP. 4472

Fg. RUGGIERO Stefania

1966

n.a Brindisi 1/11/1966 (n.270 P.I S.A)
Nubile

Mg. DI LENA Maria

1938

n.a Brindisi 15/9/1938 (n.858 P.I)
cgt. Ruggiero Giuseppe a Brindisi

Fg. RUGGIERO Fabio

1968

n.a Brindisi 27/6/1968 (n.120 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RUGGIERO Elisa

1960

n.a Brindisi 13/7/1960 (n.965 P.I S.A)
nubile

Fg. RUGGIERO Marcello

1970

n.a Brindisi 23/2/1970 (n.36 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RUGGIERO Salvatore

1961

n.a Brindisi 7/10/1961 (n.1496 P.I S.A)
celibe

Fg. RUGGIERO Gianluca

1973

n.a Brindisi 13/10/1973 (n.51 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RUGGIERO Anna

1963

n.a Brindisi 1/2/1963 (n.245 P.I S.A)
nubile

Fg. RUGGIERO Ilenia

1975

n. a Brindisi 31/5/1975 (n.8 P.I S.A/4)
nubile

Fg. RUGGIERO Roberto

1965

n.a Brindisi 4/7/1965 (n. 1094 P.I S.A)
celibe

11

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

* 6 NOV. 76

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Catulo Costac



U. N. R. R. A. - C. A. S. A. S.
LOCALITA' LA MARELLA
VIA LIGURIA - 1.° - ITALIA - 71017
BRINDISI
2375 525 2900 37 2937

Mod. M/223 - H/b 17

Rep. N. 123

DUEMILANOVECENTO 37 U.N.R.R.A. - C.A.S.A.S.

Contratto di locazione per alloggi di proprietà dello Stato - Ministero LL. PP.

Legge 9 agosto 1954 n. 640

Il Comitato dell'UNRRA-CASAS, rappresentato dal suo Vice
Presidente Senatore Dott. Giovanni Spagnoli

domiciliato in Roma, Via Masceva n. 1

ai sensi dell'art. 8 della legge 9 agosto 1954, n. 640, assegna al Sig.

RUGGIERO GIUSEPPE

che accetta per sé ed in solido per i suoi eredi nonché per le persone a carico
con lui conviventi, ogni altro escluso, l'appartamento di proprietà dello Stato,
Ministero LL. PP., sito nel Comune di BRINDISI

Via Liguria N.° scala 3/B piano 3° int. 7

Agli effetti della determinazione della quota di ammortamento e della sud-
divisione degli oneri relativi alle spese di manutenzione ordinaria e straordi-
naria nonché di ogni altra spesa ordinaria ed eventuale per le cose ed i ser-
vizi in comune, l'alloggio corrisponde a n. 4 1/2 vani virtuali; in proporzione
a tale numero graveranno tutte le spese sopramenzionate.



ART. 1

Il presente contratto ha la durata di un anno a partire dal 19 dicembre 1958
e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta che potrà
essere data da una delle parti contraenti, con preavviso di due mesi dalla sca-
denza, con cartolina raccomandata.

ART. 2

Il canone di affitto determinato a norma dell'art. 7 della legge 9 agosto
1954, n. 640, è stabilito provvisoriamente in annue Lire 28.500+IGE
(ventottomilacinquecento+IGE 3%) da corrispondersi in rate mensili
anticipate di L. 2.375+IGE (duemilatrecentosettantacinque+IGE 3%)
ciascuna in valuta legale entro i primi cinque giorni di ciascun mese, secondo
le modalità che saranno stabilite dal Comitato UNRRA-CASAS.

L'Istituto locatore provvederà successivamente a fissare il canone definitivo, in base al quale si effettueranno fra le parti contraenti gli opportuni conguagli di dare ed avere entro il termine di un mese dalle comunicazioni dell'Ente medesimo.

ART. 3

Il canone di cui all'art. 2 è dovuto per il solo uso dell'alloggio. Sono a carico del locatario le spese per:

a) somministrazione acqua, energia elettrica, gas e qualsiasi fornitura o servizio;

b) energia elettrica necessaria per i servizi comuni a più inquilini, la cui spesa verrà ripartita dall'Ente gestore al quale vengono demandati i conteggi di riporto addebitando, a ciascun alloggio, il canone mensile dovuto per tale fornitura.

ART. 4

Il mancato pagamento totale o parziale anche di una sola mensilità darà diritto all'Istituto locatore di dichiarare la immediata risoluzione del contratto di affitto a termine dell'art. 7 della legge 9 agosto 1954, n. 640.

Qualora l'Ente locatore non intenda valersi, nei confronti dell'inquilino moroso, della clausola risolutiva, l'importo dei ratei di canone e di quote di rimborso insoddisfatti verrà gravato della penale di mora nella misura del 3 per cento.

ART. 5

L'alloggio dato in locazione è destinato ad esclusivo uso di abitazione del locatario e della sua famiglia. Il locatario non potrà variarne la destinazione né totalmente né parzialmente.

E' tuttavia consentito l'esercizio delle attività che abitualmente vengono svolte a domicilio o nell'ambiente familiare, salvo che l'Istituto locatore non opponga specifico divieto.

ART. 6

In conformità di quanto disposto dall'art. 9 della legge 9 agosto 1954 n. 640, il locatario deve effettivamente occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della consegna, sotto pena di decadenza.

ART. 7

L'alloggio viene consegnato al locatario il in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte, con tutti gli infissi chiavi, vetri, ferramenta, ed altri annessi e connessi di qualsiasi specie, quali risultano dal verbale di consegna, che, firmato dalle parti, si allega al presente contratto del quale forma parte integrante e sostanziale (all.A). Il locatario si obbliga a riconsegnare l'appartamento nelle stesse condizioni alla cessazione del rapporto di locazione.

ART. 8

Il locatario non potrà portare miglioramenti o addizioni alla cosa locata ed ai suoi impianti, senza il consenso dell'Istituto locatore. Peraltro, tale consenso,



non comporta diritto ad indennità e gli eventuali miglioramenti o addizioni verranno ritenuti gratuitamente al termine della locazione, dal locatore, ove questi non preferisca la restituzione in pristino a spese del locatario. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa del locatario.

Sono a carico del locatario tutte le spese di piccola manutenzione ai sensi degli articoli 1576 e 1609 del C.C. nonché quelle altre previste dal regolamento.

ART. 9

Il Comitato UNRRA-CASAS resta espressamente esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni prevedibili ed imprevedibili, a persone o a cose, causati da difetti nella costruzione degli immobili e nelle forniture degli impianti e degli apparecchi installati a cura dell'Istituto gestore, dei quali danni non siano responsabili, a norma di legge, le ditte costruttrici e fornitrici.

Il locatario esonera espressamente il Comitato dell'UNRRA-CASAS da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno provenire a lui, o allo stabile o all'alloggio per fatti, omissioni, o colpe di altri locatari: egli risponde però di tutti i deterioramenti, allo stabile, o all'alloggio, prodotti da lui e dai propri familiari.

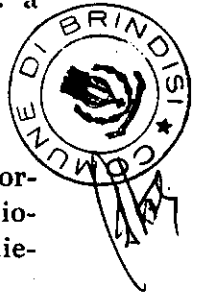
ART. 10

A deroga delle limitazioni degli articoli 1583 e 1584 del Codice Civile, il locatario, ove occorra al locatore far fabbricare o eseguire riparazioni o migliorie, tanto nei locali affittati quanto nell'interno dell'immobile, non potrà né impedirlo, né pretendere compenso alcuno né elevare pretese.

Ove in assenza del locatario, si rendano necessarie riparazioni che non possano essere in alcun modo differite, il locatore è autorizzato a far aprire i locali affittati e a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dal locatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico, a norma di regolamento.

ART. 11

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto delle dette clausole dà diritto all'Istituto locatore di chiedere la immediata soluzione del contratto con conseguente sfratto.



ART. 12

Il locatario dichiara di accettare le norme contenute nel regolamento che, firmato dalle parti, si allega al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale (All.B).

ART. 13

A garanzia degli obblighi assunti il locatario, effettuata, a titolo di deposito, il versamento della somma di L. 8.700 (ottomilasettecento) ^{tre} corrispondente a ~~tre~~ mensilità di affitto. Detto deposito, infruttifero, rimarrà vincolato fino alla cessazione del rapporto di locazione.

ART. 14

Il presente contratto, redatto in carta libera, sarà registrato gratuitamente ai sensi dell'art. 14 della legge 9 agosto 1954 n. 640 ed in particolare della esenzione fiscale, giusto gli articoli 8 e 9 del D.L.L. 4-1-46 n. 5 e art. 153 del R.D. 28-4-38 n. 1165.

ART. 15

E' a carico del locatario l'imposta generale sull'entrata nella misura stabilita dalle disposizioni di legge.

ART. 16

Per l'osservanza del presente contratto, le parti si obbligano a norma di legge eleggendo il proprio domicilio rispettivamente: l'Ente locatore nella sua sede; il locatario nell'alloggio locatogli.

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso richiamo alle disposizioni di legge in materia.

Roma, li

Letto confermato e sottoscritto

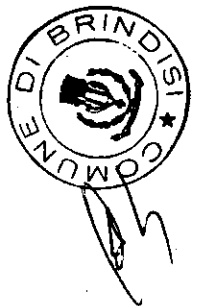
IL LOCATARIO

Segno di *ce di Ruggieri Giuseppe*
Resti: Michele Spagnolo
(F. Spagnolo)

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO UNRRA-CASAS



Giuseppe Spagnolo



U.N.R.R.A. - C.A.S.A.S.

VERBALE DI CONSEGNA ALLOGGIO DI PROPRIETA' DELLO

STATO - MINISTERO LL.PP. - Legge 9 agosto 1954 n. 640

Il sottoscritto **FUGGINO GIUSEPPE**
nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di ; **BRINDISI**
Via **Liguria** n. **3/8** int. **3° p.** assegnatogli, di-
chiara che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo
all'uso cui è destinato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che
impianti e rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con
tutte le dotazioni accessorie e con particolare riguardo agli apparec-
chi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole
e porte interne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei
locali comuni.

Fa riserva per

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio
segna mc. 000068



IL RICEVENTE

IL CONSEGNAnte

All. B

U.N.R.R.A.-C.A.S.A.S.

REGOLAMENTO

Per gli immobili costituiti da alloggi che vengono assegnati in locazione a norma dell'art. 8 della legge 9 agosto 1954 n. 640, il Comitato UNRRA-CASAS, quale Ente incaricato all'amministrazione degli alloggi di proprietà dello Stato, Ministero dei LL.PP., stabilisce il presente regolamento.

ART. 1

Contratto e durata

Entro cinque giorni dall'evvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio il locatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di estesa e di registrazione.

La durata della locazione è normalmente di un anno.

ART. 2

Cauzione

All'atto della firma del contratto il locatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo corrispondente a due mensilità di affitto.

L'ammontare della cauzione dovrà essere integrato in caso di aumento della pigione e sarà corrispondentemente ridotto in caso di diminuzione della stessa. Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare riconsegna dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento.

ART. 3

Canone di locazione

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dal Comitato UNRRA-CASAS.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato al locatario.

Se entro il termine di 15 giorni non venisse preso possesso dell'alloggio, si intenderà sciolto il contratto e l'Ente gestore assegnerà ad altro avente diritto l'alloggio stesso, rivalendosi sulla cauzione già versata per i danni dovuti alla mancata occupazione.

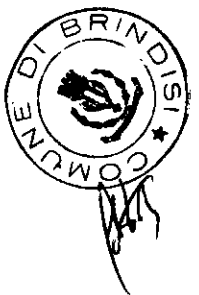
ART. 4

Consegna dell'alloggio

All'atto della consegna dell'alloggio verrà esteso apposito verbale dal quale risulteranno le condizioni dell'alloggio.

In mancanza di questo verbale i locali si intenderanno consegnati in condizioni normali.

Senza l'autorizzazione dell'Ente gestore il locatario non potrà eseguire alcuna opera di modifica alle condizioni dell'alloggio, quali lo spostamento di pareti, camini, fori di porte e di finestre.



I lavori eseguiti senza autorizzazione dovranno essere rimossi a spese del locatario che dovrà, pure a sue spese, provvedere al ripristino dei locali.

Per miglioramenti introdotti nell'alloggio non spetterà all'inquilino alcun compenso o rimborso.

ART. 5

Doveri dei locatari

Il locatario deve usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento a lui assegnato, ma anche dei locali di uso comune.

Non potrà tenere depositi di materiali infiammabili in quantità superiore a quella occorrente per gli usi domestici. Dovrà inoltre evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e dovrà curare in ogni modo la chiusura del portone esterno durante la notte.

Il locatario dovrà aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonché le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario che usufruisce di terrazze è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso.

E' proibito:

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) fare il bucato o spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

ART. 6

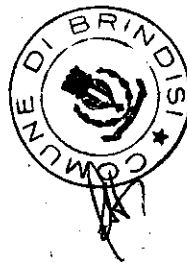
Oneri a carico dei locatari

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonché qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo gli usi locali per quanto riguarda le spese per l'acqua e lo sgombero delle immondizie.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- riparazione di tutti i danni causati per cattivo uso o negligenza;
- riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento (articoli 1576 e 1608 del C.C.);
- pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie avvolgibili, nonché di serrature, maniglie, chiavistelli e cremonesi;
- ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.



ART. 7

Norme igieniche

- a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale, seguendo per questo un truno settimanale con gli altri inquilini;
- b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;
- c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortili ed altri luoghi di uso comune animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

ART. 8

Affitto e subaffitto

L'alloggio è destinato alle persone alle quali il Comitato UNRRA-CASAS lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

- a) cedere a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;
- b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso dell'Ente gestore;
- c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente gestore.

ART. 9

Trasferimenti o scambi consensuali di alloggi

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggio.

L'Ente gestore si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contratti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

ART. 10

Manutenzione

L'Amministrazione concedente si riserva di stabilire nell'ambito di ogni condominio un concorso annuale con premi in denaro e diplomi di benemerenza a favore degli assegnatari che avranno particolarmente provveduto alla buona manutenzione degli alloggi assegnati.

Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione.

Roma, li 26 GEN 1958

IL LOCATARIO

Legg. di grazia di Puglisi Giuseppe
Testi: Michele Spagnolo
Figli (Carlo)

COMUNE DI BRINDISI

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO UNRRA-CASAS

Per copia conforme all'originale

composto di n. 001487 fogli

per uso *locatario* IACP

Brindisi, 12/11/1946

Il SEGRETARIO GENERALE

(Dot. Franco Stabili)

REGISTRATO ALL'UFFICIO
AFFITTI DI ROMA

Esatto L. 2.2.53

Roma, li 2.2.53

Il Dirigente
Fto *Aliphe*



S. L. I. A.

SOCIETÀ LAZIALE IMPRESE & APPALTI s.r.l.

Capitale Sociale interamente versato L. 300.000.000

Sig.

RUGGERO GIUSEPPE

Viale LIGURIA n. 115

72100 BRINDISI

Brindisi, ~~16~~ 16 Novembre 1976

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che il Sig. RUGGERO Giuseppe è dipendente della scrivente S.L.I.A.-Società Laziale Imprese & Appalti-BRINDISI - dal 4/4/976 con la qualifica di netturbino e tutt'ora in servizio.

Il trattamento economico in godimento mensile all'netto dei contributi fiscali e previdenziali è di L.423.667.- compresi A.F.

Si rilascia la presente su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.-

S. L. I. A.
Società Laziale Imprese & Appalti
Sede di Brindisi



MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° 483447 Riscosse £ 1.800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto Giuseppe Luciani
nato a Misano il 26.2.1942
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. Ruggiero Granello
nato a Misano il 11.11.1933
iscritto nell'Anagrafe del Comune di Brindisi (Prov. BR)
e domiciliato nel Comune di Brindisi (Prov. BR)
Via Piazza n° 115
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell'art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall'art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell'anno 19.....alcun reddito assoggettabile
all'imposta sul reddito delle persone fisiche
ovvero,
di aver posseduto, nell'anno 19...75... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi:			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£ 5.821.946		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£ 5.821.946		
che al netto degli oneri deducibili di	£ 180.000		
Si riduce a	£ 5.641.946		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di *Brindisi*

il *la ricevuta è stata suavuta* (ricevuta n°)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101, ovvero :

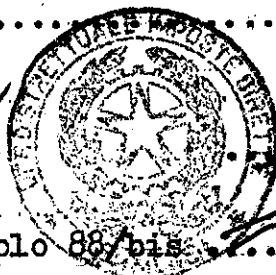
= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....
..... (ricevuta n°)

nonché

di aver possadato nell' anno 19...⁷⁵... i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

..... *Negativo*
.....
.....

per IL DICHIARANTE *la moglie*
..... *Dr. Lenna Macario*



IL FUNZIONARIO

franc. Lucano

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ ... diminuito per
effetto delle quote aggiuntive detrattive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *Alloggio*

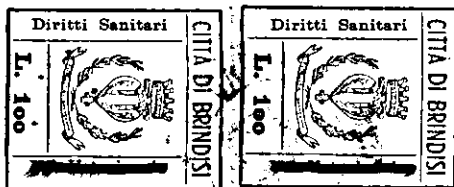
Brindisi, li *6-11-1976*



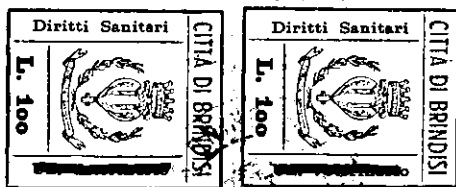
IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

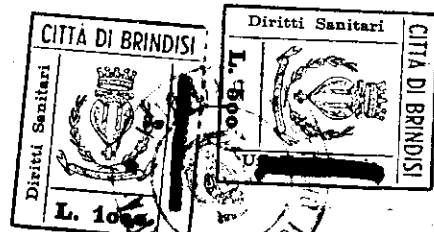
franc. Lucano



MUNICIPIO DI BRINDISI



UFFICIO D'IGIENE



Dalla sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. RUGGIERO Giuseppe

abitante in Via le Liguria n.115

unitamente alla sua famiglia composta di n. dieci persone, occupa n. due vani utili

ed accessori di piccole dimensioni che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) Trattasi di alloggio I.S.E.S., posto al 4° piano, composto dei succitati vani utili di piccole dimensioni;
- 2) Servizi igienici ubicati attigui e in corrispondenza della cucinetta del tutto insufficienti in rapporto al nucleo familiare;
- 3) Umidità diffusa alle volte, la cui causa deve essere accertata dal competente Ufficio Tecnico;
- 4) determinazione di superaffollamento, costituito dal fatto che in due vani vivono undici persone;
- 5) convivenza in promiscuità, costituito dal fatto in uno stesso vano dormono insieme femmine e maschi.-;

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigiene.

Brindisi, li 11.11.1976

IL VIGILE SANITARIO
(Campo Aspinone)



L'UFFICIALE SANITARIO
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)

342

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE PO-

POLARI PRESSO I.A.C.P. di

B R I N D I S I

Via Casimiro

Io sottoscritto Ruggiero Giuseppe, qui abitante
in Viale Liguria 115, mi permetto esporre a codesta
On.le ~~Commissione~~ quanto segue:
Nel Dicembre 1976 ho partecipato all'ultimo concorso
per l'assegnazione delle case popolari.

Faccio all'uopo presente che unitamente alla fa-
miglia, composta da undici persone (Capo famiglia,
moglie e nove figli) occupo un vecchio alloggio del
1° ISES, composto di due piccoli vani, un cucinino e
un angusto gabinetto annesso allo stesso.

Viviamo in condizioni di assoluta promiscuità
con quattro bambini in unico letto matrimoniale e
gli altri accompati in modo disumano.

Vi è per giunta che, per le condizioni di diffu-
sa umidità e di antigiene, mi già morta una bam-
bina di quattro anni.

Un'altra bambina di due anni e sei mesi trovasi
ora gravemente ammalata con una forma bronchiale re-
cidivante, causata dall'umido della casa.

01. Faccio altresì presente che il reddito di lavoro
supera la somma prevista per il punteggio necessario
all'assegnazione, il salario che percepisco non ba
sta assolutamente per sfamare le undici bocche del
la mia famiglia.

Per le ragioni esposte mi permetto rivolgere il
presente, disperato appello a codesta On.le Commis
sione perchè voglia far assegnare alla mia
abitazione e, verificate le condizioni disumane in
cui viviamo, voglia assegnare alla stessa un allog
gio popolare più dignitoso e congruo alle neces
sità vitali della mia famiglia.

Allego certificato medico del Ditt. Fabiano e
pertanto ringrazio ed esprime.

Brindisi 11-26 Gennaio 1978

(Ruggiero Giuseppe)

Giuseppe Ruggiero

184
6949

M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

U F F I C I O T E C N I C O

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. RUGGIERO Giuseppe in data
13.11.1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal persona-
le di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita al 3° piano di Viale Liguria
n.115 è composta da due Vani e servizi.

Umidità alle pareti e soffitti per infiltrazioni,
non eliminabili con normali opere di manutenzione.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'in-
teressato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 24.11.976.

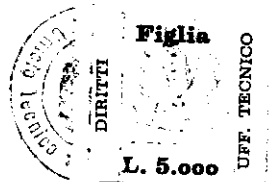
p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

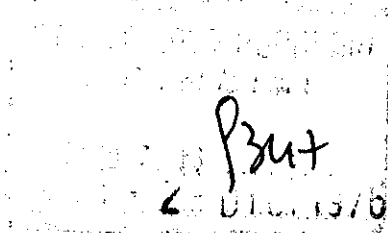


-Dr. Luigi CAPONE-

MAR/sr



BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 312 del 2-12-76



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto RUGGIERO Giuseppe
nato a MESAGNE il 4/11/1933 residente in BRINDISI
alla via LIGURIA N. 45/A, in un alloggio composto da n. 2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 10 persone cafofamiglia.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa NETTUBINO
presso la S.L.A.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>11</u> n. vani utili <u>2</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>11</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>1.233.667 =</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>3315 =</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

X *Diuggiero Giuseppe*
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

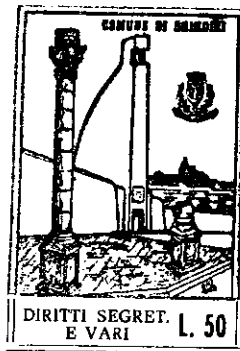
Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	6	6	
6 - » da 3 a 5	2	2	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	10	10	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Of. RUGGIENO Giuseppe

1933

n.a. Mesagne 4/11/1933 (n. 401 P.I.)

est. Di Lena Maria a Brindisi

il 12/9/1957 (n. 230 P.I. S.A.)

residente dal cens. 1931

4 Viale Italia. 115/0/7

SP. 3472

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, * 5 NOV. 70 6902

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Cosimo Cosimo



1933

OF RUGGIERO GIMARDES

U. S. MARSHAL SERVICE
CRIMINAL DIVISION
WASHINGTON, D. C.
JANUARY 11, 1933
RECEIVED

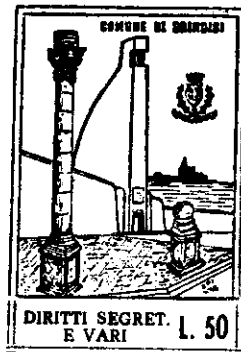
435

92

4 NOV 11 1933



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

CF. RUZZIENO Giuseppe

1933

n.a. Mesagne 4/11/1933 (n.40) P.I.)
egn. Di Lena Maria a Brindisi
il 12/9/1957 (n.230 P.II S.A.)
residente dal cens. 1931
4 Viale Libertà.1150/7

SP. 3472

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

*5 NOV. 76 1988

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Cesario Cesario



1977

ST. ROBERT'S HOSPITAL

ST. ROBERT'S HOSPITAL
ST. ROBERT'S HOSPITAL
ST. ROBERT'S HOSPITAL
ST. ROBERT'S HOSPITAL
ST. ROBERT'S HOSPITAL

IL SINDACO
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
CERTIFICA

che il sig. RUGIERO Giuseppe nato a Maresgu
il 11-11-1933, residente in questo Comune, ha effet-
tuato le seguenti vicende domiciliari:

il 30-1-1967 in via le Ligurie N. 93
il 23-11-1969 in via le Ligurie N. 115
il cessamento 1971 in via le Ligurie N. 115/4/c ove
il dimora attualmente
il in via
il in via
il in via
il in via
il in via

Si rilascia a richiesta di parte, ed in carta libera,
per uso alloggio.

Brindisi, 11/11/1979

[Signature]



Stampato dal delegato
(Stampatore Bialica)

[Signature]

Dott. MARINO FABIANO

Dirigente Sanitario della Montedison

Stabilimento di

BRINDISI

Via Ragusa, 16 - Tel. 28.113

23/1/1978

Certifico d'aver visitato la p. Ruggione Maria
di a 2 m 6 e di averla trovata affetta da
bronchite cronica con frequenti ricadute
gravi.

La ragazza ha bisogno, oltre che di terapia
medica, di vivere in una casa non umida.

Fabiano